

M.P.G. Manifattura Plastica – S.P.A.

SEDE IN GALLARATE – VIA FRANCIA, 2

CAPITALE SOCIALE: EURO 3.565.000.= I.V.

ISCRITTA AL REG. IMPRESE DI VARESE N° 05109740968

R.E.A. DI VARESE N° 306810

COD. FISC. E P. IVA 05109740968

BILANCIO D'ESERCIZIO

Bilancio d'esercizio al 30 settembre 2017

M.P.G. MANIFATTURA PLASTICA S.p.A a Socio Unico

Sede in Gallarate (VA) – Via Francia, 2
Capitale Sociale versato Euro 3.565.000,00
Iscritta alla C.C.I.A.A. di VARESE
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 05109740968
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della
HOLDING SETTANTASEI S.R.L. (C.F.: 00553870122)

Relazione sulla Gestione al 30/09/2017

Signori Azionisti,

Il bilancio al 30 settembre 2017 che presentiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, rappresenta in maniera veritiera e corretta l'attività svolta dalla M.P.G. Manifattura Plastica S.p.A. (di seguito anche "MPG") che, come vi è noto, opera nel settore della produzione di imballaggi in plastica per alimenti.

L'esercizio appena concluso riporta un risultato ante imposte positivo di € 97.625, che, al netto delle imposte correnti e differite, pari a € 84.622, si riduce a € 13.003.

Ai sensi dell'art. 2428, si segnala che l'attività viene svolta nello stabilimento di Gallarate (VA) – Via Francia, 2, ove è altresì stabilita la sede legale.

Andamento del settore

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore degli imballaggi in plastica per alimenti, prevalentemente destinati al settore dei gelati.

Nel corso dell'esercizio, il nostro settore è stato caratterizzato da un andamento del costo delle materie prime poco regolare rispetto all'esercizio precedente dovuto sia alle politiche produttive dei grandi gruppi petrolchimici sia alle effettive esigenze di assorbimento del mercato.

Le condizioni del mercato in cui l'azienda opera sono sempre più competitive e ciò comporta la necessità sia di sviluppare nuove soluzioni in termini di flessibilità ed efficienza sia di gestire le risorse aziendali con costante e attenzione: è di primaria importanza rispondere in maniera assolutamente soddisfacente alle necessità della clientela, spesso estera, sia sotto il profilo dell'economicità dei prodotti forniti, sia sotto quello della qualità delle produzioni e delle condizioni in cui l'azienda stessa opera.

Andamento della gestione

L'esercizio chiuso al 30/09/2017 consolida la dinamica di crescita che ha caratterizzato l'ultimo triennio.

Le grandi realtà del settore alimentare hanno perfezionato il processo di aggregazione ottimizzando, di conseguenza, i risparmi sugli acquisti.

In questo contesto, lo sviluppo in termini di crescita diviene "condicio sine qua non" per poter affrontare in maniera soddisfacente le necessità del mercato.

La nostra Società, ormai da molti anni, ha fatto la precisa scelta di collaborare prevalentemente con realtà di

grandi dimensioni, con un profilo multinazionale, caratterizzate da una molteplicità di esigenze di varia natura. La sempre maggiore competitività ha fatto sì che siano divenuti di primaria importanza, oltre ai tradizionali fattori qualificanti quali la capacità di nuove soluzioni in termini di design e di materiali, l'adozione di procedure oltre a garantire la sicurezza del prodotto, la flessibilità nelle risposte e la necessità di ridurre in maniera determinante il costo degli approvvigionamenti.

In un mercato come questo, selettivo e competitivo, la programmazione e la gestione delle risorse aziendali divengono cruciali.

La necessità di una pianificazione efficiente della produzione e degli acquisti, che rappresenta un fattore decisivo nella salvaguardia dei margini che della liquidità, diviene sempre più difficoltosa a causa di fattori sia esogeni che endogeni.

La grande distribuzione impone – a livello europeo – le proprie necessità, in termini di consegne, di quantità e di prezzi, richiede un'estrema flessibilità che si contrappone alle condizioni del nostro mercato del lavoro, rigido e dai costi in aumento ed al mercato italiano dell'energia il cui onere è in continua crescita.

Nel nostro mercato di riferimento, quindi, investire significativamente in tecnologia e in ricerca si conferma sempre più un elemento imprescindibile per affrontare svariate esigenze: la stretta collaborazione con i dipartimenti R&D dei clienti assume un ruolo fondamentale.

L'impegno della società nel perseguire obiettivi di aggiornamento ed ammodernamento degli impianti e dei macchinari è finalizzato a mantenere l'azienda ad un livello tecnologico d'avanguardia tale da poter garantire la necessaria qualità che, declinata in qualunque modo, è oggi condizione di sopravvivenza.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	30/09/2017	30/09/2016	Variazione
Ricavi netti	18.809.064	17.800.261	1.008.803
Costi esterni	13.800.925	12.840.730	960.195
Valore Aggiunto	5.008.139	4.959.531	48.608
Costo del lavoro	3.281.932	3.174.270	107.662
Margine Operativo Lordo (MOL)	1.726.207	1.785.261	(59.054)
Ammortamenti	1.352.021	1.316.517	35.504
Risultato Operativo (Rop)	374.186	468.744	(94.558)
Proventi e oneri finanziari	(276.561)	(315.361)	38.800
Risultato prima delle imposte (Ri)	97.625	153.383	(55.758)
Imposte sul reddito	84.622	128.183	(43.561)
Risultato netto (Rn)	13.003	25.200	(12.197)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti:

Indici	30/09/2017	30/09/2016
ROE lordo (Ri/PN)	1,51%	2,38%
ROE netto (Rn/PN)	0,20%	0,39%
ROI (Rop/Capitale investito)	3,52%	3,45%
ROS (Rop/fatturato)	1,99%	2,63%

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	30/09/2017	30/09/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.579.366	1.778.320	(198.954)
Immobilizzazioni materiali nette	9.650.975	9.993.386	(342.411)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	5.332	5.960	(628)
Crediti esigibili oltre 12 mesi	1.620.627	27.741	1.592.886
Capitale immobilizzato	12.856.300	11.805.407	1.050.893
Rimanenze di magazzino	3.673.012	3.898.274	(225.262)
Crediti verso Clienti	1.320.992	1.219.665	101.327
Altri crediti	299.449	1.693.836	(1.394.387)
Ratei e risconti attivi	134.878	117.583	17.295
Attività d'esercizio a breve termine	5.428.331	6.929.358	(1.501.027)
Debiti verso fornitori	3.541.347	2.720.502	820.845
Acconti	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	97.709	86.209	11.500
Altri debiti	1.091.035	1.128.186	(37.151)
Ratei e risconti passivi non finanziari	5.557	7.896	(2.339)
Passività d'esercizio a breve termine	4.735.648	3.942.793	792.855
Capitale d'esercizio netto	692.683	2.986.565	(2.293.882)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.053.113	955.474	97.639
Altre passività a medio e lungo termine	258.773	262.383	(3.610)
Passività a medio lungo termine	1.311.886	1.217.857	94.029
Capitale investito	12.237.097	13.574.115	(1.337.018)
Patrimonio netto (PN)	(6.464.978)	(6.447.377)	(17.601)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(10.732.612)	(8.178.236)	(2.554.376)
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.960.493	1.051.498	3.908.995
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(12.237.097)	(13.574.115)	1.337.018

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Indici	30/09/2017	30/09/2016
Margine primario di struttura (PN - Immobilizzazioni)	(6.391.322)	(5.358.030)
Quoziente primario di struttura (PN/Immobilizzazioni)	50%	55%
Margine secondario di struttura (PN+debiti a m/l termine -Immobilizzazioni)	5.653.176	4.038.063
Quoziente secondario di struttura (PN+debiti a m/l termine /Immobilizzazioni)	144%	134%

Il margine e il quoziente primario di struttura misurano, rispettivamente in valore assoluto e percentuale la componente dell'attivo immobilizzato da finanziare con mezzi esterni, mentre margine e quoziente secondario di struttura esprimono la misura con cui l'impresa finanzia con mezzi propri ed indebitamento a medio e lungo termine, gli immobilizzi.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 30/09/2017, era la seguente (in Euro):

	30/09/2017	30/09/2016	Variazione
Depositi bancari	9.633.375	5.459.711	4.173.664
Denaro e altri valori in cassa	1.353	3.060	(1.707)
Azioni proprie	-	-	-
Disponibilità liquide e azioni proprie	9.634.728	5.462.771	4.171.957
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-	-
Obbligazioni (entro 12 mesi)	1.500.000	-	1.500.000
Obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso banche (entro 12 mesi) e quota a breve di finanz.	2.970.620	4.071.956	(1.101.336)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	159.216	300.491	(141.275)
Anticipazioni per pagamenti esteri	-	-	-
Ratei passivi su debiti finanziari	44.399	38.826	5.573
Debiti finanziari a breve termine	4.674.235	4.411.273	262.962
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.960.493	1.051.498	5.408.995
Obbligazioni (oltre 12 mesi)	3.840.977	3.000.000	840.977
Obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	399.788	760.688	(360.900)
Anticipazioni per pagamenti esteri	-	-	-
Quota a lungo di finanziamenti	6.491.847	4.417.548	2.074.299
Crediti finanziari	-	-	-
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(10.732.612)	(8.178.236)	(2.554.376)
Posizione finanziaria netta	(5.772.119)	(7.126.738)	1.354.619

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Indici di liquidità	30/09/2017	30/09/2016
Liquidità primaria $[(disp. Liquide + crediti a breve) / passività a breve]$	1,20	0,63
Liquidità secondaria $[(disp. Liquide + crediti a breve + magazzino) / passività a breve]$	1,59	1,09
Tasso di copertura degli immobilizzi $[(debiti consolidati + PN)/immobilizzi]$	1,34	1,24

L'indice di liquidità primaria, che mette in rapporto le liquidità immediate e differite con i debiti correnti, misura la capacità della società di soddisfare le obbligazioni derivanti dall'indebitamento di breve termine, è pari a 1,20 ed esprime quindi una situazione finanziaria da considerarsi buona ed in miglioramento rispetto all'esercizio chiuso al 30/09/2016.

L'indice di liquidità secondaria, che rispetto all'indice precedente prende in considerazione tutte le attività correnti (e quindi anche le rimanenze di magazzino), è pari a 1,59. Tale indice, in aumento rispetto all'esercizio precedente, rispecchia un'equilibrata relazione tra le grandezze a confronto.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,34, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi più che appropriato in rapporto all'ammontare degli immobilizzi.

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio, la Vostra società ha effettuato investimenti in sicurezza per un totale di € 18.260, in dettaglio: € 6.310 per corsi di formazione, € 2.850 per dispositivi di protezione individuali, € 3.740 per attrezzature, € 5.360 per consulenze.

Per quanto concerne il personale, la Vostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. In particolare, con l'obiettivo di diffondere la cultura della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro, nel corso dell'anno, si è completato con Fondimpresa un percorso di formazione continua per la valorizzazione dei lavoratori in MPG. Durante l'esercizio sono state eseguite 406 ore di formazione e 152 ore di addestramento.

Ambiente

Per quanto concerne le tematiche ambientali la Vostra società svolge la propria attività nel pieno rispetto di tutte le normative vigenti.

Come negli esercizi precedenti non sono mai state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali, anche in relazione all'esercizio chiuso al 30/09/2017 non abbiamo nulla da portare a Vostra conoscenza.

La società ha ottenuto la riconferma delle certificazioni Iso 9001 e BRC-IOP.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni quantitative e qualitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa, oltre alle politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari.

Rischio di credito

Le attività finanziarie della società sono di buona qualità creditizia.

Le attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità sono sotto costante controllo e i crediti commerciali di

dubbia esigibilità sono stati svalutati, sino al valore che si ritiene essere interamente recuperabile.

Rischio di liquidità

La situazione di liquidità della società non evidenzia problematiche particolari.

Gli affidamenti concessi dagli istituti di credito sono adeguati alle necessità operative.

Sulla base di tali analisi si ritiene il rischio di liquidità sotto controllo.

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, in relazione alle variabili di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

– Rischio di tasso:

L'esposizione di MPG S.p.A. al rischio di tasso di interesse deriva principalmente dalla volatilità degli oneri finanziari connessi all'indebitamento espresso a tasso variabile.

La politica di gestione del rischio tasso persegue l'obiettivo di limitare tale volatilità attraverso l'individuazione di un mix equilibrato di finanziamenti a tasso fisso e a tasso variabile e, quando ritenuto utile, provvedendo alla stipula di contratti derivati di copertura.

– Rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario):

Tale rischio è pressoché inesistente in quanto i rapporti di acquisto e di vendita sono, per la quasi totalità, gestiti in Euro.

– Rischio di prezzo:

Con riferimento alle caratteristiche del settore in cui opera MPG S.p.A., il rischio prezzo commodities, ovvero al rischio di mercato legato alle variazioni dei prezzi delle materie prime è scarsamente rilevante poiché le variazioni dei prezzi delle materie prime, tenuto conto degli sfasamenti temporali, sono ribaltabili sul prezzo di vendita.

Rischio di default e covenants

MPG S.p.A. ha emesso - nel mese di luglio 2014 - un prestito obbligazionario (c.d. Minibond) per un valore complessivo pari a 3 Milioni di Euro: tale prestito prevede il rimborso nei mesi di gennaio e luglio 2018/ gennaio e luglio 2019.

In vista di tale scadenza, la società - tra settembre e ottobre 2017 - ha emesso 3 ulteriori tranches di Minibond per valore nominale complessivo pari a 3 Milioni di Euro. In questo modo, i previsti rimborsi sono stati finanziati e i tassi della nuova provvista sono da ritenersi ottenuti a condizioni migliorative rispetto alla precedente emissione.

Relativamente ai prestiti obbligazionari sono nuovamente previste: (i) clausole che comportano l'obbligo di rimborso immediato al verificarsi di gravi inadempienze; (ii) clausole che prevedono l'obbligo di rimborso immediato nel caso di insolvenza dell'emittente.

Allo stato attuale, non vi è alcuna ragione per supporre possano avverarsi eventi che esponano l'emittente al rischio di default o di covenants.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

L'attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio è stata interamente svolta con risorse interne e i relativi costi sostenuti sono dunque incorporati nelle generiche voci di conto economico.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

- Brevetti: 4.384 €;
- Impianti e macchinari: 655.214 €;
- Altre immobilizzazioni immateriali: 7.539 €;
- Immobilizzazioni in corso e acconti: 236.950 €.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono manifestati eventi di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. si specifica che la Vostra società non possiede partecipazioni in società controllate e/o collegate.

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società HOLDING SETTANTASEI S.R.L. (C.F.: 00553870122).

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis e, ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Nel corso dell'esercizio, sono stati intrattenuti rapporti con la sola società controllante; ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, nella tabella che segue vengono dettagliati gli importi relativi:

Tipologie	Società Controllante (Holding Settantasei S.r.l)
<u>Rapporti commerciali e diversi:</u>	
Crediti	0
Debiti	519.801
Costi - beni	0
Costi – servizi (locazioni e oneri collegati)	959.990
Costi - altri	0
Ricavi - beni	0
Ricavi - servizi	0
Ricavi - altri	0
<u>Rapporti finanziari:</u>	
Crediti da finanziamento	1.600.000
Altri crediti finanziari	72.804

Debiti	0
Oneri	0
Proventi	14.121
Altro	0

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie o di società controllanti, né direttamente né per interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del corrente esercizio intendiamo mantenere sostanzialmente costante la posizione finanziaria netta, pur in presenza del normale stock di investimenti e dell'incremento del valore della produzione, che riteniamo potrà essere realizzabile sulla base delle attività commerciali di sviluppo poste in essere.

Non reputiamo di dover modificare la struttura della società né di incrementare il numero dei dipendenti.

Sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie.

Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 30/09/2017 così come presentato.

L'Organo Amministrativo

Giampiero Perego

Mario Perego

M.P.G. MANIFATTURA PLASTICA S.p.A. a Socio Unico**Bilancio di esercizio al 30/09/2017**

Dati Anagrafici	
Sede in	Gallarate (VA)
Codice Fiscale	05109740968
Numero Rea	VARESE 306810
P.I.	05109740968
Capitale Sociale Euro	3.565.000,00 I.V.
Forma Giuridica	Società per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	222200
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	Si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Holding Settantasei S.r.l. (C.F.: 00553870122)
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 30/09/2017**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	30/09/2017	30/09/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.086	2.327
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	1.453.306	1.585.425
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	121.974	190.568
Totale immobilizzazioni immateriali	1.579.366	1.778.320
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	17.666	19.438
2) Impianti e macchinario	9.091.824	9.602.088
3) Attrezzature industriali e commerciali	178.614	204.792
4) Altri beni	125.921	167.068
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	236.950	0
Totale immobilizzazioni materiali	9.650.975	9.993.386
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Imprese controllanti	0	0
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) Altre imprese	3.737	3.737
Totale partecipazioni (1)	3.737	3.737
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.600.000	0
Totale crediti verso controllanti	1.600.000	0

d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale Crediti	1.600.000	0
3) Altri titoli	1.378	1.378
4) Strumenti finanziari derivati attivi	218	845
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	1.605.333	5.960
Totale immobilizzazioni (B)	12.835.674	11.777.666
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.678.595	1.765.747
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	228.447	176.195
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	1.765.970	1.956.332
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	3.673.012	3.898.274
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.320.992	1.219.665
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	1.320.992	1.219.665
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	72.804	1.533.741
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	72.804	1.533.741
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	50.677	134.393
Esigibili oltre l'esercizio successivo	20.626	27.741
Totale crediti tributari	71.303	162.134

5-ter) Imposte anticipate	5.826	4.816
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	170.142	20.886
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	170.142	20.886
Totale crediti	1.641.067	2.941.242
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) Altri titoli	0	0
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	9.633.375	5.459.711
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	1.353	3.060
Totale disponibilità liquide	9.634.728	5.462.771
Totale attivo circolante (C)	14.948.807	12.302.287
D) RATEI E RISCONTI	134.878	117.583
TOTALE ATTIVO	27.919.359	24.197.536

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	30/09/2017	30/09/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	3.565.000	3.565.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.875.000	2.875.000
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	7.941	6.682
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 Codice Civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	146	146
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	146	146

VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-12.486	-17.086
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	16.374	-7.566
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.003	25.200
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	6.464.978	6.447.376
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	212.580	191.198
2) Per imposte, anche differite	11.889	21.053
3) Strumenti finanziari derivati passivi	12.704	17.931
4) Altri	21.600	22.050
Totale fondi per rischi e oneri (B)	258.773	252.232
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.053.113	955.474
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.500.000	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.840.977	3.000.000
Totale obbligazioni (1)	5.340.977	3.000.000
2) Obbligazioni convertibili		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili (2)	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	0	0
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.970.620	4.071.956
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.491.847	4.417.549
Totale debiti verso banche (4)	9.462.467	8.489.505
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	159.216	300.491
Esigibili oltre l'esercizio successivo	399.788	760.688
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	559.004	1.061.179
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti (6)	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.541.347	2.720.502
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori (7)	3.541.347	2.720.502
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.998	10.152
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	10.152
Totale debiti rappresentati da titoli di credito (8)	10.998	20.304
9) Debiti verso imprese controllate		

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate (9)	0	0
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate (10)	0	0
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	480.000	560.252
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti (11)	480.000	560.252
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	0	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	38.626	31.972
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari (12)	38.626	31.972
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	59.083	54.237
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	59.083	54.237
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	600.037	557.782
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti (14)	600.037	557.782
Totale debiti (D)	20.092.539	16.495.733
E) RATEI E RISCONTI	49.956	46.721
TOTALE PASSIVO	27.919.359	24.197.536

CONTO ECONOMICO

	30/09/2017	30/09/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.327.151	17.358.727
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-138.110	155.967
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	135.500	140.500
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	193.438	1.389
Altri	288.475	440.145
Totale altri ricavi e proventi	481.913	441.534
Totale valore della produzione	18.806.454	18.096.728
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.895.895	8.242.231
7) Per servizi	3.726.718	3.772.534
8) Per godimento di beni di terzi	963.194	972.206
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.459.980	2.374.752
b) Oneri sociali	650.720	640.396
c) Trattamento di fine rapporto	171.232	159.121
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	0	0
Totale costi per il personale	3.281.932	3.174.269
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	203.337	211.082
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.148.684	1.105.436
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.352.021	1.316.518
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	87.153	14.976
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	21.382	21.382
14) Oneri diversi di gestione	103.973	113.868
Totale costi della produzione	18.432.268	17.627.984
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	374.186	468.744
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	0	0
Da imprese collegate	0	0
Da imprese controllanti	0	0
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni (15)	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese controllate	0	0
Da imprese collegate	0	0

Da imprese controllanti	0	0
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllate	0	0
Da imprese collegate	0	0
Da imprese controllanti	14.121	0
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Altri	2.241	9.133
Totale proventi diversi dai precedenti	16.362	9.133
Totale altri proventi finanziari	16.362	9.133
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllate	0	0
- verso imprese collegate	0	0
- verso imprese controllanti	0	0
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Altri	293.131	324.010
Totale interessi e altri oneri finanziari	293.131	324.010
17-bis) Utili e perdite su cambi	208	-484
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-276.561	-315.361
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	0
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	0
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	97.625	153.383
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	97.901	133.928
Imposte relative ad esercizi precedenti	-3.106	0

Imposte differite e anticipate	-10.173	-5.745
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	84.622	128.183
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	13.003	25.200

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	13.003	25.200
Imposte sul reddito	84.622	128.183
Interessi passivi/(attivi)	276.769	314.877
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.811)	(8.852)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	372.583	459.408
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	192.614	180.503
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.352.021	1.316.518
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	1.544.635	1.497.021
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.917.218	1.956.429
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	225.262	(140.990)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	101.327	1.596.797
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.555)	(388.576)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(3.174)	3.081
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(46.721)	(21.392)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.141.518	(836.076)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	2.416.657	212.844
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.333.875	2.169.273
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(278.141)	(83.249)
(Imposte sul reddito pagate)	(64.691)	(224.672)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(74.043)	(86.297)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(416.875)	(394.218)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.917.000	1.775.055
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(899.703)	(674.864)
Disinvestimenti	87.518	22.547
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(4.383)	(12.291)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(1.600.000)	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(2.416.568)	(664.608)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.101.336)	989.808
Accensione finanziamenti	4.848.424	647.697
(Rimborso finanziamenti)	(1.080.162)	(310.643)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	1.068	0
(Rimborso di capitale)	3.531	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.671.525	1.326.862
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.171.957	2.437.309
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	5.459.711	3.023.943
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	3.060	1.519
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.462.771	3.025.462
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.633.375	5.459.711
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.353	3.060
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.634.728	5.462.771
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 30/09/2017

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 30/09/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 e in parte già declinate nei nuovi principi contabili, nel caso di applicazione retroattiva, ai sensi dell'OIC 29, l'effetto del cambiamento è stato portato a rettifica del patrimonio netto di apertura.

In particolare, sono state eliminate - già nel bilancio relativo all'esercizio precedente - le spese relative a costi sostenuti per ricerca e sviluppo precedentemente capitalizzate, che non avevano le caratteristiche per essere mantenute tra le immobilizzazioni, in base ai nuovi principi contabili.

Inoltre, sono stati appostati nello Stato Patrimoniale dell'esercizio precedente e di quello in corso - alle voci B)III)4 dell'attivo e B)3 del Passivo - i valori relativi al fair value dei derivati in essere. Le variazioni corrispondenti hanno movimentato la voce A)VII) del Patrimonio Netto.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento derivante dall'allocazione del disavanzo da fusione, emerso a seguito dell'incorporazione della controllata Jolly Plastic - nell'esercizio 2008-2009 - è ammortizzato secondo la sua vita utile, stimata in un numero di anni pari a 20.

In particolare, ai sensi di quanto disposto dall'OIC 24 ai par. 68 e 92, i criteri utilizzati per la stima della vita utile dell'avviamento è stato, come per i precedenti esercizi, l'aggiornamento dell'impairment test.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in un periodo di 5 esercizi.

Gli oneri pluriennali riferibili alla concessione di finanziamenti a medio-lungo termine, sostenuti fino al 30/09/2016, sono ammortizzati in base alla durata del contratto cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore del D.Lgs 139/2015, non soddisfano i requisiti per la capitalizzazione dei 'costi di sviluppo' e pertanto sono stati eliminati dall'attivo dello stato patrimoniale. Ai sensi dell'OIC 29, gli effetti sono stati rilevati in bilancio retroattivamente.

Avviamento

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti l'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° ottobre 2016, e pertanto ai sensi dell'OIC 24 par.107 l'avviamento è stato contabilizzato in conformità del precedente principio.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 1° ottobre 2016, per i quali si sia ritenuto opportuno - poiché significativo - tale criterio di valutazione. I costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Categoria Cespite	Aliquota di amm.to
Costruzioni leggere	5,00%
Impianti Generici	3,75%
Impianti Specifici	6,25%
Macchinari	6,25%
Stampi	6,25%
Attrezzatura di laboratorio e varia	6,25%
Automezzi	20,00%
Autovetture e accessori	25,00%
Macchine ufficio e sistemi di telecomunicazione	20,00%
Mobili e Macchine ufficio	12,00%
Mobili e Arredi reparto produttivo	12,00%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

La società non ha ricevuto contributi in conto impianti.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Immobilizzazioni Finanziarie

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Le altre partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. Qualora vengano meno i motivi della rettifica di valore, il valore originario precedente alla svalutazione viene ripristinato. L'elenco delle partecipazioni è riportato nel commento alla specifica voce di bilancio.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, i titoli con costi di transazione e altre differenze tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo sono stati valutati al costo d'acquisto.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valutate in base al costo medio ponderato dell'esercizio, mentre le rimanenze di semilavorati sono state valutate in base ai costi diretti di produzione.

I prodotti finiti e le merci sono stati valutati al minore tra il costo di produzione e il valore di mercato.

Il magazzino dei pezzi di ricambio e dei materiali di manutenzione è contabilizzato a valori peritati che sono inferiori al costo di acquisto o sostituzione.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge) sono rilevate in conto economico.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015:

L'applicazione del nuovo principio 'OIC 32', ai sensi del par.138 è stata effettuata retroattivamente, con eccezione delle operazioni di copertura preesistenti per le quali si è proceduto alla designazione della copertura contabile alla data di prima applicazione del nuovo principio e dei derivati incorporati preesistenti per i quali si è fatta coincidere la data dello scorporo con la data di prima applicazione del nuovo principio.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

In particolare preme segnalare che i crediti già da noi vantati nei confronti della nostra controllante, con riferimento alla prima applicazione dell'OIC 19 nel bilancio, non essendo correlati ad un suo rafforzamento patrimoniale, hanno trovato specifica collocazione fra le immobilizzazioni finanziarie: tale specifico rapporto è stato contrattualmente normato fra le parti con definite scadenze di rimborso ed è erogato ad un tasso di interesse in linea con il mercato.

In ossequio al disposto dell'art. 2423 ter, quinto comma c.c., il bilancio dell'esercizio precedente è stato conseguentemente adattato allo scopo di consentire al lettore una inequivoca comparazione fra esercizi.

Gli adattamenti qui richiamati sono puntualmente esplicitati nell'analisi delle variazioni delle singole voci dello Stato Patrimoniale a ciò interessate.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti.

Per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono rilevate solo in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti.

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza

contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 30 settembre 2016, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° ottobre 2016. I debiti iscritti in bilancio al 30 settembre 2016 sono valutati al valore nominale.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.579.366 (€ 1.778.320 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.490	2.642.375	358.853	3.004.718
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.163	1.056.950	168.285	1.226.398
Valore di bilancio	2.327	1.585.425	190.568	1.778.320
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.384	0	0	4.384
Ammortamento dell'esercizio	2.625	132.119	68.594	203.338
Totale variazioni	1.759	-132.119	-68.594	-198.954
Valore di fine esercizio				
Costo	7.874	2.642.375	358.853	3.009.102
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.788	1.189.069	236.879	1.429.736
Valore di bilancio	4.086	1.453.306	121.974	1.579.366

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 121.974 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Manutenzioni straordinarie su immobili di terzi	7.840	-2.560	5.280
Oneri su finanziamenti a m/l termine	182.728	-66.034	116.694
Totale	190.568	-68.594	121.974

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile.

Si specifica che, ai sensi ed agli effetti del DL 139/2015 sono stati eliminati dalle immobilizzazioni immateriali costi di ricerca e sviluppo precedentemente iscritti in bilancio per complessivi € 1.600, l'effetto della variazione è stato portato a rettifica del patrimonio netto di apertura, ad incremento della voce "Utili e perdite portate a nuovo".

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 9.650.975 (€ 9.993.386 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	35.440	17.434.706	418.845	452.819	0	18.341.810
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.002	7.832.618	214.053	285.751	0	8.348.424
Valore di bilancio	19.438	9.602.088	204.792	167.068	0	9.993.386
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	655.214	0	7.539	236.950	899.703
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	93.430	0	0	0	93.430
Ammortamento dell'esercizio	1.772	1.072.048	26.178	48.686	0	1.148.684
Totale variazioni	-1.772	-510.264	-26.178	-41.147	236.950	-342.411
Valore di fine esercizio						
Costo	35.440	17.938.393	418.845	460.358	236.950	19.089.986
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.774	8.846.569	240.231	334.437	0	9.439.011
Valore di bilancio	17.666	9.091.824	178.614	125.921	236.950	9.650.975

La voce "Altri beni" pari a € 125.921 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Automezzi	37.533	-9.413	28.120
Autovetture	91.639	-26.765	64.874
Mobili e arredi	9.080	1.858	10.938
Macchine ufficio elettroniche	28.086	-7.918	20.168
Telefoni	731	1.090	1.821
Totale	167.069	-41.148	125.921

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio la società non ha avuto contratti di locazione finanziaria in essere.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 3.737 (€ 3.737 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.737	3.737	1.378	845
Valore di bilancio	3.737	3.737	1.378	845
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	0	0	0	-627
Totale variazioni	0	0	0	-627
Valore di fine esercizio				
Costo	3.737	3.737	1.378	218
Valore di bilancio	3.737	3.737	1.378	218

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.600.000 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri movimenti incrementi/(dec rementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso imprese controllanti esigibili oltre esercizio successivo	1.600.000	1.600.000	1.600.000
Totale	1.600.000	1.600.000	1.600.000

Si specificano qui di seguito le principali caratteristiche del finanziamento da noi formalizzato con la controllante:

- Godimento: dal 1° gennaio 2017;
- Durata: 10 anni, dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2026;
- Interessi: tasso di interesse variabile, calcolato con riferimento all'Euribor a 3 mesi in essere alla al 1° gennaio di ciascun anno, maggiorato di 150 punti base.
- Rimborso: il prestito sarà rimborsato in 10 rate costanti semestrali a partire dal 30/06/2022.

In relazione alla specifica voce si fa qui espresso riferimento alla premessa circa le modalità di valutazione dei crediti.

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immob.verso imprese controllanti	0	1.600.000	1.600.000	0	1.600.000	1.600.000
Totale crediti immobilizzati	0	1.600.000	1.600.000	0	1.600.000	1.600.000

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllanti	Totale Crediti immobilizzati
Italia	1.600.000	1.600.000
Totale	1.600.000	1.600.000

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si specifica che non sono presenti in bilancio crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Fair Value delle Immobilizzazioni Finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, si specifica che non sono presenti in bilancio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Di seguito, per le singole attività ovvero per raggruppamenti di attività, si riporta il valore contabile e il fair value:

	Valore contabile	Fair Value
Partecipazioni in altre imprese	3.737	3.737
Crediti verso imprese controllanti	1.600.000	1.600.000
Altri titoli	1.378	1.378

Descrizione	Valore contabile	Fair Value
Consorzio CONAI	1.021	1.021
F.do Gomma Plastica	449	449
Consorzio Energia	517	517
Confidi Lombardia	1.750	1.750
Totale	3.737	3.737

Descrizione	Valore contabile	Fair Value
Finanziamento fruttifero a società controllante	1.600.000	1.600.000
Totale	1.600.000	1.600.000

Descrizione	Valore contabile	Fair Value
n. 3 quote Banca Credito Coop. di Busto Garolfo e Buguggiate Srl	1.378	1.378
Totale	1.378	1.378

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 3.673.012 (€ 3.898.274 nel precedente esercizio).

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.765.747	-87.152	1.678.595
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	176.195	52.252	228.447
Prodotti finiti e merci	1.956.332	-190.362	1.765.970
Totale rimanenze	3.898.274	-225.262	3.673.012

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.641.067 (€ 2.941.242 nel precedente esercizio).

Come specificato nelle premesse alla presente nota integrativa, alla sezione dedicata ai criteri di valutazione dei crediti ed in ossequio a quanto disposto dai nuovi principi contabili, si specifica che la voce "crediti verso controllanti" relativa all'esercizio precedente ha subito una riclassificazione per consentire al lettore del bilancio una migliore comparabilità tra i due esercizi.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.663.882	0	1.663.882	342.890	1.320.992
Verso controllanti	72.804	0	72.804	0	72.804
Crediti tributari	50.677	20.626	71.303		71.303
Imposte anticipate			5.826		5.826
Verso altri	170.142	0	170.142	0	170.142
Totale	1.957.505	20.626	1.983.957	342.890	1.641.067

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.219.665	101.327	1.320.992	1.320.992	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti	1.533.741	-1.460.937	72.804	72.804	0	0

nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	162.134	-90.831	71.303	50.677	20.626	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.816	1.010	5.826			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	20.886	149.256	170.142	170.142	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.941.242	-1.300.175	1.641.067	1.614.615	20.626	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	Italia	UE	Extra UE
Area geografica				
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.320.992	1.049.264	236.850	34.878
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	72.804	72.804	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	71.303	71.303	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.826	5.826	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	170.142	170.142	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.641.067	1.369.339	236.850	34.878

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si specifica che in bilancio non sono presenti crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 9.634.728 (€ 5.462.771 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.459.711	4.173.664	9.633.375
Denaro e altri valori in cassa	3.060	-1.707	1.353
Totale disponibilità liquide	5.462.771	4.171.957	9.634.728

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 134.878 (€ 117.583 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	6.387	7.734	14.121
Risconti attivi	111.196	9.561	120.757
Totale ratei e risconti attivi	117.583	17.295	134.878

Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Importo
Su interessi	14.121
Totale	14.121

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Interessi	2.625
Sponsorizzazioni	12.500
Operazioni finanziarie	13.000
Locazioni	3.492
Manutenzioni e riparazioni	1.398
Spese generali di produzione	2.452
Spese addestramento personale	2.323
Consulenze commerciali	1.815
Assicurazioni	36.001
Abbonamenti/associazioni	6.658
Licenze	7.892
Oneri su finanziamenti	28.948
Spese varie	1.653
Totale	120.757

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, si specifica che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 6.464.978 (€ 6.447.376 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.565.000	0	0	0		3.565.000
Riserva da sopraprezzo delle azioni	2.875.000	0	0	0		2.875.000
Riserva legale	6.682	0	1.259	0		7.941
Altre riserve						
Riserva per utili su cambi non realizzati	146	0	0	0		146
Totale altre riserve	146	0	0	0		146
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-17.086	0	4.600	0		-12.486
Utili (perdite) portati a nuovo	-7.566	23.940	0	0		16.374
Utile (perdita) dell'esercizio	25.200	0	0	25.200	13.003	13.003
Totale Patrimonio netto	6.447.376	23.940	5.859	25.200	13.003	6.464.978

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.565.000	0	0	0		3.565.000
Riserva da sopraprezzo delle azioni	2.875.000	0	0	0		2.875.000
Riserva legale	6.606	0	76	0		6.682
Altre riserve						
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	146	0		146
Totale altre riserve	0	0	146	0		146
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	17.086		-17.086
Utili (perdite) portati a nuovo	-7.261	0	1.295	1.600		-7.566
Utile (perdita) dell'esercizio	1.517	-1.517	0	0	25.200	25.200
Totale Patrimonio netto	6.440.862	-1.517	1.517	18.686	25.200	6.447.376

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	3.565.000	capitale	B	3.565.000	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.875.000	capitale	A,B,C	2.875.000	0	0
Riserva legale	7.941	utili	B	7.941	0	0
Altre riserve						
Riserva per utili su cambi non realizzati	146	utili	B	146	0	0
Totale altre riserve	146			146	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-12.486	Valutazione al fair value di derivati		-12.486	0	0
Totale	6.435.601			6.435.601	0	0
Quota non distribuibile				4.278.146		
Residua quota distribuibile				2.157.455		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	-17.086
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	5.227
Decremento per variazione di fair value	627
Valore di fine esercizio	-12.486

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 258.773 (€ 252.232 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	191.198	21.053	17.931	22.050	252.232
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	21.382	0	0	0	21.382
Utilizzo nell'esercizio	0	7.430	5.227	450	13.107
Altre variazioni	0	-1.734	0	0	-1.734
Totale variazioni	21.382	-9.164	-5.227	-450	6.541
Valore di fine esercizio	212.580	11.889	12.704	21.600	258.773

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.053.113 (€ 955.474 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	955.474
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	171.232
Utilizzo nell'esercizio	73.593
Totale variazioni	97.639
Valore di fine esercizio	1.053.113

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 20.092.539 (€ 16.495.733 nel precedente esercizio).

Si specifica che la voce "debiti verso fornitori" relativa all'esercizio precedente ha subito una riclassificazione, per consentire al lettore del bilancio una migliore comparabilità tra i due esercizi.

I debiti verso la controllante sono interamente riconducibili ai compensi deliberati a favore dell'organo amministrativo, ad essa da riversarsi.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	3.000.000	2.340.977	5.340.977
Debiti verso banche	8.489.505	972.962	9.462.467
Debiti verso altri finanziatori	1.061.179	-502.175	559.004
Debiti verso fornitori	2.720.502	820.845	3.541.347
Debiti rappresentati da titoli di credito	20.304	-9.306	10.998
Debiti verso controllanti	560.252	-80.252	480.000

Debiti tributari	31.972	6.654	38.626
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	54.237	4.846	59.083
Altri debiti	557.782	42.255	600.037
Totale	16.495.733	3.596.806	20.092.539

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Obbligazioni	3.000.000	2.340.977	5.340.977	1.500.000	3.840.977	1.192.350
Debiti verso banche	8.489.505	972.962	9.462.467	2.970.620	6.491.847	1.776.921
Debiti verso altri finanziatori	1.061.179	-502.175	559.004	159.216	399.788	0
Debiti verso fornitori	2.720.502	820.845	3.541.347	3.541.347	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	20.304	-9.306	10.998	10.998	0	0
Debiti verso controllanti	560.252	-80.252	480.000	480.000	0	0
Debiti tributari	31.972	6.654	38.626	38.626	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	54.237	4.846	59.083	59.083	0	0
Altri debiti	557.782	42.255	600.037	600.037	0	0
Totale debiti	16.495.733	3.596.806	20.092.539	9.359.927	10.732.612	2.969.271

In relazione ai prestiti obbligazionari emessi dalla società, la cui sottoscrizione è stata perfezionata entro il termine dell'esercizio, si specifica che sono valutati al costo ammortizzato e si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

Prestito A - MPG S.p.A. 4% 2017-2024, di nominali Euro 1.800.000 (valutazione al costo ammortizzato: Euro 1.757.208), Tasso Nominale 4%, Tasso Effettivo: 4,52%, quota scadente oltre i 5 anni Euro 894.444.

Prestito B - MPG S.p.A. 3,6% 2017-2024, di nominali Euro 600.000 (valutazione al costo ammortizzato: Euro 583.769), Tasso Nominale 3,6%, Tasso Effettivo: 4,18%, quota scadente oltre i 5 anni Euro 297.906.

Entrambi i prestiti prevedono il rimborso in 8 rate semestrali costanti dal 31/03/2021 al 31/09/2024.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale			
Area geografica		Italia	UE	ExtraUE
Obbligazioni	5.340.977	5.340.977	0	0
Debiti verso banche	9.462.467	9.462.467	0	0
Debiti verso altri finanziatori	559.004	471.338	0	87.666
Debiti verso fornitori	3.541.347	2.294.820	1.244.919	1.608
Debiti rappresentati da titoli di credito	10.998	10.998	0	0
Debiti verso imprese controllanti	480.000	480.000	0	0
Debiti tributari	38.626	38.626	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.083	59.083	0	0
Altri debiti	600.037	600.037	0	0
Debiti	20.092.539	18.758.346	1.244.919	89.274

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si specifica che nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si specifica che nessun debito iscritto in bilancio deriva da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 49.956 (€ 46.721 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	39.774	4.625	44.399
Risconti passivi	6.947	-1.390	5.557
Totale ratei e risconti passivi	46.721	3.235	49.956

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	21.169
Interessi passivi su mutui	24.967
Vari	263
Totale	46.399

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Contributi in conto interessi	5.557
Totale	5.557

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita imballaggi per alimenti	17.751.322
Contributo CONAI su vendite	575.829
Totale	18.327.151

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	13.465.558
UE	4.276.457
ExtraUE	585.136
Totale	18.327.151

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 481.913 (€ 441.534 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	1.389	192.049	193.438
Altri			
Rimborsi spese	4.389	3.915	8.304
Plusvalenze ordinarie	16.050	12.636	28.686
Sopravvenienze attive	42.504	-42.504	0
Altri ricavi e proventi	368.771	-123.680	245.091
Risarcimenti	8.431	-2.037	6.394
Totale altri	440.145	-151.670	288.475
Totale altri ricavi e proventi	441.534	40.379	481.913

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.726.718 (€ 3.772.534 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi CONAI su vendite	565.160	10.669	575.829
Riscaldamento e forza motrice	1.139.092	-86.493	1.052.599
Manutenzioni e riparazioni	335.458	40.801	376.259
Spese di trasporto	559.861	35.626	595.487
Servizi professionali e vari gestione personale	161.496	-20.643	140.853
Spese commerciali e di marketing	76.916	-10.109	66.807
Spese manutenzioni automezzi	8.328	18.656	26.984
Spese di rappresentanza	9.504	6.893	16.397
Assicurazioni	153.552	803	154.355
Telefonia	14.053	2.441	16.494
Spese bancarie, per mutui e finanziamenti	97.093	18.665	115.758
Servizi generali e professionali per l'amministrazione	220.922	91.553	312.475
Emolumenti amministratori	325.090	-145.090	180.000
Emolumenti collegio sindacale	26.953	-4.781	22.172
Compensi alla società di revisione	15.150	400	15.550
Servizio di pulizia locali	39.791	247	40.038
Spese di manutenzione su beni locati	24.115	-8.549	15.566
Servizi diversi	0	3.095	3.095
Totale	3.772.534	-45.816	3.726.718

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 963.194 (€ 972.206 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Locazioni e oneri accessori	958.193	1.797	959.990
Canoni di leasing beni mobili	12.193	-12.193	0
Altri	1.820	1.384	3.204
Totale	972.206	-9.012	963.194

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 103.973 (€ 113.868 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Abbonamenti e associazioni	23.628	-2.386	21.242
Oneri di utilità sociale	0	500	500
Minusvalenze ordinarie	7.198	19.677	26.875
Tasse e imposte diverse	28.656	-1.577	27.079
Altri oneri di gestione	32.874	-4.597	28.277
Sopravvenienze e insussistenze passive	21.512	-21.512	0
Totale	113.868	-9.895	103.973

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile, viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	112.495
Debiti verso banche	151.499
Altri	29.137
Totale	293.131

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte valutativa	Parte realizzata	Totale
Utili su cambi	0	349	349
Perdite su cambi	8	133	141

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si specifica che la società, nell'esercizio, non ha conseguito ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si specifica che la società, nell'esercizio, non ha sostenuto costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	54.656	-3.106	-9.164	1.009
IRAP	43.245	0	0	0
Totale	97.901	-3.106	-9.164	1.009

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'.

Si specifica che la società non ha conseguito perdite fiscali e non vi sono differenze temporanee per le quali

non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	24.274	0
Totale differenze temporanee imponibili	49.538	0
Differenze temporanee nette	25.264	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	16.237	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-10.174	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	6.063	0

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Tasse di competenza non versate nell'esercizio	16.483	-6.615	9.868	24,00	2.368	0	0
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	889	9	898	24,00	216	0	0
Differenza negativa da valutazione cambi	146	-138	8	24,00	2	0	0
Premi assicurativi stimati	0	13.500	13.500	24,00	3.240	0	0

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Costi sostenuti per l'emissione di obbligazioni	76.557	-27.019	49.538	24,00	11.889	0	0

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

IRES:

Risultato prima delle imposte	97.625		
Onere fiscale teorico (aliquota 27,50%)		27,50%	26.847
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	-		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	24.274		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	9.501		
Differenze temporanee che non si riverseranno in esercizi successivi	67.350		
Totale	101.125		
Imponibile fiscale	198.750		
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (onere fiscale effettivo)		55,99%	54.656

IRAP:

Descrizione	Valore	Imposte
Componenti positivi CE rilevanti ai fini IRAP	18.806.453	
Componenti negativi CE rilevanti ai fini IRAP	15.128.954	
Differenza	3.677.499	
Variazioni in aumento	312.956	
Variazioni in diminuzione	-800	
Valore della produzione lorda	3.989.655	
Deduzione GEIE	-	
Deduzioni cuneo fiscale	2.880.811	
Valore della produzione netta (imponibile fiscale)	1.108.845	
Aliquota		3,90%
IRAP corrente dell'esercizio		43.245

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	21
Operai	40
Totale Dipendenti	63

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	180.000	22.172

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.000
Altri servizi di verifica svolti	1.550
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.550

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	3.565.000	3.565.000	0	0	3.565.000	3.565.000
Totale	3.565.000	3.565.000	0	0	3.565.000	3.565.000

Titoli emessi dalla società

Nulla da rilevare.

Strumenti finanziari

Nulla da rilevare.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nulla da rilevare.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Nulla da rilevare.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si specifica che - nel corso dell'esercizio - oltre all'ordinaria attività locativa, è stato perfezionato un prestito fruttifero a favore della nostra controllante per nominali Euro 1.600.000.

Il tasso di interesse variabile è stabilito in misura pari all'euribor a 3 mesi in essere al primo giorno utile di ciascun anno solare (al 02/01/2017 era pari - 0,32%), maggiorato di 150 punti base.

Il rimborso, a rate costanti semestrali, avrà inizio a partire dal mese di marzo 2023.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nulla da rilevare.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile: nulla da rilevare.

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

Tipologia di contratto derivato	Interest rate swap (CAP)	Interest rate swap (CAP)
Contraente	Banca Pop. di Milano	UniCredit
Finalità	Copertura	Copertura
Attività /passività coperta	Mutuo BPM	Mutuo UniCredit
Valore nozionale	3.000.000 Euro	1.500.000 Euro
Data di inizio	31/07/2017	30/06/2016
Scadenza	31/07/2019	31/12/2021
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse	Rischio di interesse
Tecniche di valutazione del Fair Value	Mark to Market	Mark to Market
Fair Value a inizio esercizio	844,60 Euro	(17.930,49 Euro)
Fair Value a fine esercizio	217,43 Euro	(12.703,71 Euro)
Variazione FV dell'esercizio	(627,17) Euro	5.226,78 Euro

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Holding Settantasei S.r.l..

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	3.575.715	3.588.257
C) Attivo circolante	2.385.001	1.945.875
D) Ratei e risconti attivi	804.809	999.119
Totale attivo	6.765.525	6.533.251
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	800.000	800.000
Riserve	2.512.087	2.713.405
Utile (perdita) dell'esercizio	4.919	-188.595
Totale patrimonio netto	3.317.006	3.324.810
B) Fondi per rischi e oneri	37.418	37.418
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	869	688
D) Debiti	2.637.426	2.214.812
E) Ratei e risconti passivi	772.806	955.523
Totale passivo	6.765.525	6.533.251

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione	1.466.407	1.077.373
B) Costi della produzione	1.015.327	834.194
C) Proventi e oneri finanziari	-326.426	-366.970
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	119.735	64.804
Utile (perdita) dell'esercizio	4.919	-188.595

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, Vi proponiamo la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

Utile d'esercizio al 30/09/2017	13.002,93 €
a riserva legale	700,00 €
Utili (perdite) portati a nuovo	12.302,93 €

Vi proponiamo inoltre di liberare la riserva utili su cambi precedentemente stanziata per Euro 145,88 destinando anch'essa alla riserva di utili portati a nuovo.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali.

In Originale firmato da

L'Organo Amministrativo

Giampiero Perego

Mario Perego

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

M.P.G. Manifattura Plastica – S.p.A.

Sede in Gallarate (VA), Via Francia, 2
Capitale sociale Euro 3.565.000,00 i.v.
Registro Imprese di Milano
Codice fiscale 05109740968

Relazione unitaria del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio al 30 Settembre 2017.

All'Assemblea degli Azionisti della M.P.G.: Manifattura Plastica S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2017, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti.

Si ricorda che la Società ha conferito l'incarico del controllo contabile alla Società Kreston GV Italy Audit S.r.l. (già RSM Italy Audit & Assurance Srl), iscritta nel registro dei Revisori Contabili e all'Albo Consob con delibera n. 18025 del 14.12.2011 e che, pertanto, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio, quest'ultimo è stato da noi esaminato sia sotto il profilo dell'impostazione generale e della sua conformità, quanto a formazione e struttura alla normativa di riferimento, sia sulla sua rispondenza ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento delle nostre funzioni.

La presente relazione unitaria contiene pertanto la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.". essendo demandata alla società di Revisione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39".

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (30.09.2017) e quello precedente (30.09.2016). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio

professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il livello di preparazione tecnica del personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non è stato chiamato a rilasciare pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*ordinaria*", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 12.01.2018 e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario e dalla Relazione sulla Gestione.

È stato, quindi esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- si rende noto che l'esercizio al 30.09.2017 è il primo nel quale viene adottato il D.Lgs 139/2015;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. si comunica che non vi sono valori iscritti al punto B-I-1) e B-I-2) dell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 6, c.c. il collegio sindacale prende atto che l'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile stimata in un periodo di 20 anni basata su impairment test sistematicamente aggiornato; nella nota integrativa è fornita la relativa informativa; il collegio sindacale ne raccomanda il periodico esame;
- in nota integrativa risulta l'insussistenza di conti d'ordine accesi in riferimento a impegni, garanzie e passività potenziali;
- abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 13.003 e si riassume nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale:

Attività	Euro	27.919.359
Passività	Euro	21.454.381
- Patrimonio netto (escluso utile d'esercizio)	Euro	6.451.975
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	13.003

Conto economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	18.806.454
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	18.432.268
Differenza	Euro	374.186
Proventi e oneri finanziari	Euro	(276.561)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Risultato prima delle imposte	Euro	97.125
Imposte sul reddito	Euro	(84.622)
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	13.003

I risultati della revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella Relazione rilasciata dalla società di Revisione la quale non ha evidenziato alcun rilievo.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 30 settembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Gallarate, 17 gennaio 2018

Il collegio sindacale

Dr. Alberto Peila (Presidente)

Dr. Oliviero Tessera (Sindaco effettivo)

Dr. Maurizio Gatti (Sindaco effettivo)

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL
D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

All'azionista unico della M.P.G. MANIFATTURA PLASTICA S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società M.P.G. MANIFATTURA PLASTICA S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 30 settembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 settembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Informazioni supplementari presentate insieme al bilancio

La società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di esercizio della M.P.G. Manifattura Plastica S.p.A. non si estende a tali dati.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della M.P.G. Manifattura Plastica S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della M.P.G. Manifattura Plastica S.p.A. al 30 settembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della M.P.G. Manifattura Plastica S.p.A. al 30 settembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della M.P.G. Manifattura Plastica S.p.A. al 30 settembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge. 48 / 52

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Antonio Moroni



Kreston Gv Italy Audit S.r.l.

Milano, Corso Sempione 4

16 Gennaio 2018